

**LAVORO**di **STEFANIA VERCELLOTTI****Chiamatelo bonus casalinghe***Con il "Decreto Agosto" viene istituito un fondo di 3 milioni all'anno per la "formazione personale" della categoria.*

Nel D.L. 14.08.2020, n. 104 (G.U., Serie Generale, 14.08.2020, n. 203) vede la luce, all'art. 22, una nuova entità denominata " *Fondo per la formazione personale delle casalinghe* ". La dotazione è di **3 milioni di euro** e la finalità quella di promuovere la **formazione personale** e l'incremento delle **opportunità culturali e partecipative** delle donne che svolgono attività nell'ambito **domestico** (senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito) finalizzate alla **cura delle persone** e dell' **ambiente domestico** .

Ribattezzarlo bonus, quindi, appare improprio. Non si tratta di un **sostegno economico** che verrà versato a ciascuna casalinga, ma si fa riferimento a un fondo a cui accederà solo chi vuole accrescere le proprie competenze anche in vista di un eventuale inserimento in ambito lavorativo. Certo è che la platea delle potenziali beneficiarie è molto ampia: si stima infatti siano circa 7,4 milioni le donne italiane inoccupate che si prendono cura della casa e della famiglia. I fondi dovrebbero servire per **finanziare iniziative e progetti gratuiti** che consentano di acquisire nuove conoscenze, per esempio, in campo digitale o finanziario.

Le modalità di accesso al fondo non sono però state chiarite con il Decreto Agosto: i criteri e le modalità di riparto saranno definite con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, da emanare entro il 31.12.2020. Il decreto attuativo in oggetto potrebbe prevedere ulteriori limiti reddituali o patrimoniali ma, al momento, l'unico requisito richiesto è l' **iscrizione all'assicurazione Inail obbligatoria per gli infortuni domestici** .

A tal fine si ricorda che la polizza Inail riconosce la tutela assicurativa delle persone che svolgono, a titolo gratuito e senza vincolo di subordinazione, un'attività rivolta alla cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimorano, in modo abituale ed esclusivo. L'obbligo di assicurarsi scatta al concretizzarsi delle seguenti condizioni:

- età compresa tra i 18 e, a decorrere dal 1.01.2019, i 67 anni compiuti;
- svolgere il lavoro per la cura dei componenti della famiglia e della casa;
- non essere legati da vincoli di subordinazione;
- prestare lavoro domestico in modo abituale ed esclusivo.